



# Pest Garden Solution

*migliora il tuo ambiente*

## **DEBLATTIZZAZIONE**

La lotta alle blatte (deblattizzazione) è condotta perchè questi insetti possono fungere da veicolo per svariati microrganismi patogeni (tra cui Enterobatteri, Pseudomonas aeruginosa, stafilococchi e micobatteri) ed altri parassiti (nematodi e cestodi) dell'uomo e di altri animali. Inoltre la loro presenza è in grado di danneggiare partite di derrate alimentari che possono essere contaminate da escrementi, da frammenti di blatte morte o, in presenza di elevate infestazioni, vengono rese inutilizzabili a causa dell'impregnazione con odori sgradevoli conferiti dagli stessi insetti.

Le due specie più comunemente rinvenibili sono: Blattella germanica (L.) –fuochista-, Blatta orientalis (L.) –scarafaggio nero- e Supella longipalpa. In determinati areali, ove il clima è favorevole, è nota anche la presenza di Periplaneta americana (L.) in particolar modo all'interno di stabilimenti dell'industria alimentare. Presentiamo in forma schematica alcuni dati che caratterizzano il ciclo delle blatte che possono essere rinvenute più frequentemente:

La PREVENZIONE, nella lotta alle blatte e alla blattella è rappresentata dall'insieme di pratiche ed accorgimenti necessari per evitare che le blatte si insedino negli edifici oggetto del controllo, utilizzando come vie di transito le condotte e le canalette degli impianti di servizio (elettrico, di riscaldamento e/o di raffreddamento, scarichi delle acque di lavaggio, scarichi delle acque nere).

In realtà il ridottissimo spessore del corpo delle blatte e la loro capacità di attraversare tratti di tubature anche se sommerse rendono molto difficile "isolare" un ambiente, in particolare una cucina di vaste dimensioni, ed impedire l'arrivo di questi insetti. Spesso è più realistico prevedere che l'impianto fognario urbano sia già colonizzato da blatta orientalis e che tramite i raccordi fognari, specialmente se vecchi o più volte manipolati, questa possa facilmente giungere all'interno degli edifici iniziando la colonizzazione da bagni e cucine.

I "punti critici" da ricercarsi nelle ispezioni, che precedono la fase di bonifica, sono costituiti da: scollamenti delle piastrelle di pavimentazioni e rivestimenti murari, alterazione delle malte poste a guarnizione tra pavimentazione e griglie o tombini di scolo, scostamento dei paraspigoli, presenza di controsoffittature, pareti perlinate o separatori in cartongesso (queste ultime strutture non dovrebbero esistere nelle aree di cucina, mensa o dispensa).

Ovunque si riscontrino situazioni simili bisogna descriverne la presenza ai responsabili dell'igiene dell'area affinché possano programmare i necessari interventi di pulizia, manutenzione o sostituzione. E' opportuno prevedere la rimozione o la sigillatura degli impianti di aerazione, aspirazione e scarico in disuso. La prevenzione deve essere effettuata anche sul piano organizzativo: tramite l'ispezione dei contenitori delle derrate (ad es. imballaggi in cartone) alla ricerca di ooteche ed allontanamento degli imballi non essenziali appena le derrate vengono collocate sulle scaffalature degli ambienti adibiti a dispensa.

Tramite l'accurata pulizia dalle attrezzature di cucina con particolare attenzione alle cappe aspiranti e ovunque vi sia presenza di materiale termo-isolante. Questi materiali subiscono nel tempo degli scollamenti e divengono facilmente punti di nidifica per Blattella germanica difficilmente bonificabili nel corso di un intervento di disinfestazione / deblattizzazione convenzionale. Evitando il ristagno di residui alimentari tra griglia e sifone degli scoli collocati, ad esempio, sotto le attrezzature di cottura. Allontanando ogni residuo di alimento. Poche briciole possono alimentare un gran numero di esemplari di blatte. Anche l'acqua non deve risultare facilmente disponibile, vanno riparate tutte le piccole perdite anche se all'apparenza insignificanti.

I nostri servizi di deblattizzazione risolvono il tuo problema in modo rapido, sicuro ed ecocompatibile grazie anche alla professionalità dei nostri operatori

Le tecniche sono diverse, a seconda del problema:

Deblattizzazione ecologica: attraverso un'apparecchiatura igienica e sicura per esseri umani e animali domestici, adatta a qualsiasi ambiente, interno o esterno.

Prodotti bio compatibili totalmente innocui per l'uomo e per gli animali domestici: sono prodotti finalizzati ad eliminare solo le blatte con efficacia immediata senza conseguenze per l'ambiente.



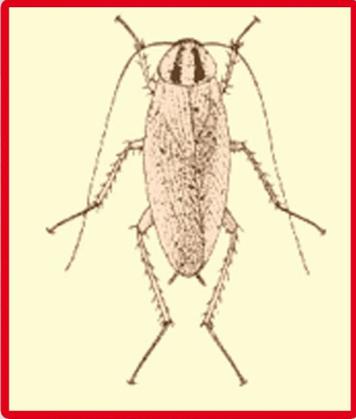
# Pest Garden Solution

*migliora il tuo ambiente*

## DEBLATTIZZAZIONE

### Le specie di blatte da combattere

#### Blattella germanica



Il colore è giallognolo-bruno, con due strisce longitudinali bruno nere sul pronoto. Entrambi i sessi possiedono ali ben sviluppate, che in genere usano quando vengono disturbati.

Questa specie ha la capacità di arrampicarsi sulle pareti lisce e verticali, grazie a delle particolari strutture presenti nelle zampe (pulvilli).

La femmina, nella sua vita, produce da 4 a 8 ooteche contenenti 30-40 uova, che in condizioni buone schiudono in 15-20 giorni. Lo sviluppo postembrionale è, in laboratorio, a 30°, di circa 40 gg (da Suss, 1990).

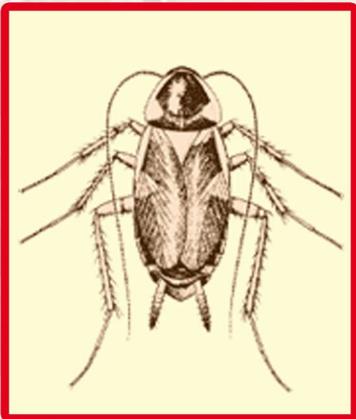
Vive e si sviluppa in posti scuri con alta umidità, preferibilmente su superfici porose (carta, legno, ecc.) con cibo facilmente disponibile. Queste zone sono "marcate" con feromoni presenti nelle feci (ogni specie produce un differente feromone).

Il risultato finale è che si trovano residui di feci attorno e dentro fessure, in soffitti di legno, motori di refrigeratori, lavastoviglie, fornelli, bollitori, macchine da caffè.

La ricerca va quindi eseguita in queste aree ad alta umidità (cucine e bagni), ricercando individui vivi, esuvie, residui fecali e ooteche.

---

#### Supella longipalpa



Molto simile alla Blattella, dalla quale si differenzia per la mancanza delle due macchie bruno longitudinali sul pronoto.

Il colore è giallognolo-rossastro, antenne lunghe una volta e mezzo il corpo, pronoto con bordi laterali traslucidi, tegmine giallo ruggine con due macchie rossastre presso la base.

Le ooteche contengono 14-18 uova, e vengono incollate sotto mobili, dietro cornici, pareti e soffitti.

Una femmina depone circa 14 ooteche. Le ninfe raggiungono la maturità in circa 6 mesi. Il maschio, se disturbato, facilmente vola via.

A causa del lungo periodo necessario per giungere alla maturità sessuale, il potenziale di infestazione è minore rispetto alla Blattella. Inoltre, poiché le ooteche

sono fissate subito dopo la formazione, risultano facilmente suscettibili di essiccamento, attacco di funghi e altri fattori di deterioramento.

Questa specie vive e cresce in luoghi con temperature abbastanza alte, e richiedono poca umidità. Si trovano spesso a media altezza, dietro scaffali, mensole, quadri, vicino ai motori degli elettrodomestici, timer e televisori.

Per l'ispezione sono molto utili le trappole.



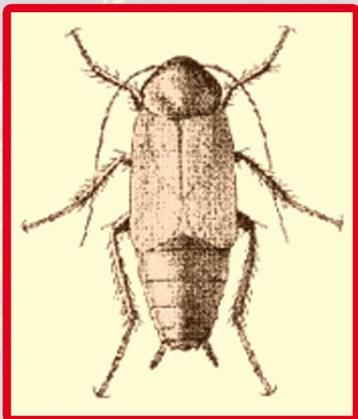
# Pest Garden Solution

*migliora il tuo ambiente*

## DEBLATTIZZAZIONE

### Le specie di blatte da combattere

#### Blatta orientalis



E' la specie più comune nelle case, dove penetra attraverso le condotte di scarico dei lavandini, e dalle portelle della spazzatura.

Il maschio ha le tegmine e le ali ben sviluppate (3/4 dell'addome), mentre la femmina ha solo due brevi abbozzi di tegmina.

La femmina può produrre circa 8 ooteche con 12-20 uova. Le ooteche vengono deposte entro due giorni in zone con abbondante cibo. Lo sviluppo sessuale avviene lentamente.

Il colore è bruno tendente al nero, molto vorace ed onnivora.

Anche in questa specie le ooteche sono suscettibili di deterioramento, attacchi di funghi e perfino utilizzate come alimento nei casi di scarsità prolungata di cibo.

Sono meno prudenti e più lente delle altre specie. Inoltre sono sensibili alla mancanza di acqua, per questo amano luoghi freschi e umidi.

Vivono spesso nelle cantine, e negli scarichi fognari, dietro le tubazioni.

Per il monitoraggio, in caso di basse infestazioni, sono sempre indispensabili le trappole.

---

#### Periplaneta americana



Cosmopolita, colore ferrugineo, pronoto leggermente giallognolo lungo il margine, che chiude un'area centrale marrone scuro. Dimensioni notevoli, ali ben sviluppate (nel maschio più lunghe dell'addome, nella femmina di pari lunghezza).

Raramente vola.

Le ooteche contengono circa 14 uova, lasciate cadere vicino a fonte di nutrimento o in crepe.

Le uova schiudono in circa due mesi, e raggiunge la maturità con 13 mute in circa 6 mesi.

La femmina può produrre 12-14 ooteche.

Il potenziale della specie è alto, se non viene frenato dal freddo invernale. Si riscontra preferibilmente in zone buie e umide, attorno ai tubi dei bagni, scarichi delle fognature

e in luoghi dove si conservano derrate alimentari.

Sono ghiotte di liquidi fermentati, e sono state rinvenute anche in bottiglie di birra semivuote. Un mezzo per la cattura, è quello di utilizzare trappole con al centro del pane inzuppato di birra come attrattivo.

E' più frequente nel meridione d'Italia, specie nelle città portuali.